



Ministero dell'Istruzione

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'

Scuole dell' Infanzia "C. Corsico" - "S. Maria delle Vigne"

Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"

Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474

e-mail [pvic83100r@istruzione.it](mailto:pvic83100r@istruzione.it) - Pec: [pvic83100r@pec.istruzione.it](mailto:pvic83100r@pec.istruzione.it)

Sito internet: [www.icvialelibertavigevano.edu.it](http://www.icvialelibertavigevano.edu.it)

Codice Fiscale: 94034000185 –

Codice Meccanografico: PVIC83100R



Circ. n. 257

Vigevano, 22 giugno 2021

Ai Genitori e agli Alunni

Alla Segreteria Alunni

Atti

Sito web

**OGGETTO: Compilazione modulo scelta attività alternative all'IRC dal 31 maggio 2021 al 30.06.2021**

Si ricorda ai genitori degli alunni tutti, non avvalentesi dell'insegnamento della Religione cattolica, che la scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per l'a. s. 2021/2022, è operata, attraverso un'apposita funzionalità del sistema "Iscrizioni on line" accessibile ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale **dal 31 maggio al 30 giugno 2021** con le medesime credenziali di accesso utilizzate per l'iscrizione al primo anno.

Si allega **nota informativa sull'IRC**.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,  
Dott.ssa Giovanna Montagna (\*)

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

At/Gm

## Nota informativa sull'IRC

La presente nota riassume, in sintesi, le disposizioni normative circa la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC).

Per una scelta consapevole, si invitano i genitori a leggere attentamente quanto segue.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dai genitori e dagli esercenti la responsabilità genitoriale di alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola primaria o secondaria di 1° grado al momento dell'iscrizione, mediante la **compilazione dell'apposita sezione on line**. Per le iscrizioni che non siano presentate on line (ad esempio per le iscrizioni alla scuola dell'infanzia), attraverso la compilazione del modello nazionale, **modello B** allegato alla domanda di iscrizione.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio (CM 4 del 15-01-10), fatto salvo il diritto di **modificare tale scelta per l'anno successivo (T.U. art. 310) entro il termine delle iscrizioni, (ore 20.00 del 25.01.2021)**, esclusivamente su iniziativa degli interessati. **Non è possibile optare in corso d'anno per una scelta differente da quella espressa al momento dell'iscrizione.**

**La scelta di attività alternative**, che riguarda esclusivamente coloro che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, è operata, **attraverso un'apposita funzionalità del sistema "Iscrizioni on line" accessibile ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale dal 31 maggio al 30 giugno 2021** con le medesime credenziali di accesso utilizzate per l'iscrizione al primo anno. Per le iscrizioni che non siano presentate on line (ad esempio per le iscrizioni alla scuola dell'infanzia), attraverso la compilazione del modello nazionale di cui al **modello C** allegato alla presente nota.

La C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 chiarisce che verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

Gli interessati potranno esprimere una delle seguenti opzioni, tutte afferenti al diritto di scelta delle famiglie:

**A. Attività didattiche e formative.** Comprendono la Disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Dalle attività alternative all'IRC devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85); in linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza. L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato. L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione. L'insegnante di alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del team docente/consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento.

**B. Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.** Le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini.

**C. Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.** L'opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da chi esercita la potestà dell'alunno minorenni relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9

del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica. (solo se coincidente con la prima/le prime o ultima/ultime ora/e di lezione)

Resta inteso che le attività didattiche e formative proposte dalla scuola potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano Triennale dell'offerta formativa.

Relativamente a questo, si fa presente alle famiglie che la scelta della "NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA" comporta la cessazione del dovere di vigilanza dell'Amministrazione sull'alunno ed il subentro della responsabilità del genitore o di chi esercita la potestà. Pertanto l'Istituzione scolastica non è responsabile dell'alunno in tale ora e l'alunno medesimo dovrà allontanarsi dall'edificio scolastico. In tal caso, anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, data la loro giovane età, si rende necessaria una dichiarazione da parte del genitore o da chi esercita la potestà nella quale vengano date alla scuola precise indicazioni per iscritto in ordine alle modalità di uscita dell'alunno dall'edificio scolastico (cfr. CM 9/1991). Questa dichiarazione si rende necessaria qualunque sia l'orario di lezione definitivo dell'Insegnamento di Religione Cattolica (cioè anche se trattasi della prima o dell'ultima ora di lezione).